



Roma, 27 maggio 2020

Alle Aziende Speciali Farmaceutiche, agli
Enti, Consorzi e Società Associate

Ai Servizi Farmaceutici Comunali Associati

Ai Coordinatori Regionali A.S.SO.FARM.

Loro sedi

CIRCOLARE 0201

Oggetto: Condizionatori - Aggiornamento linee guida Conferenza delle Regioni

Si comunica che la Conferenza delle Regioni, nella riunione del 22 maggio u.s., ha provveduto ad aggiornare le linee guida (vedi allegato) per la riapertura degli esercizi commerciali (tra cui le farmacie) già approvate il 16 maggio 2020 e recepite nel DPCM del 17 maggio 2020.

Tale aggiornamento ha il pregio di mitigare le incombenze a carico delle farmacie per la sicurezza degli impianti di condizionamento.

Nella prima versione delle Linee guida, infatti, l'obbligo di escludere il ricircolo dell'aria era categorico e non contemplava alternative: per le farmacie dotate di condizionatori split, che si limitano a raffreddare l'aria degli ambienti interni senza prelevarne dall'esterno, ciò avrebbe comportato lo spegnimento degli apparecchi e quindi, con l'arrivo del caldo estivo, condizioni di lavoro insostenibili.

La nuova versione delle Linee guida approvata dalla Conferenza delle Regioni indica che gli esercizi commerciali (e quindi le farmacie) forniti di impianto di condizionamento modello "split", cioè con unità esterna e diffusori interni, **sono obbligate a escludere la funzione di ricircolo dell'aria soltanto se "tecnicamente possibile"**

In caso contrario, "vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, a impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo".

Non si riscontrano difficoltà, invece, per le farmacie fornite di impianti "monozona" ovvero per la climatizzazione di un unico locale di grandi dimensioni, che consentono di chiudere il ricircolo, o di impianti ad aria primaria (per uffici e ambienti più contenuti, detti anche Vmc, a ventilazione meccanica controllata, che dispongono di un sistema di trattamento per l'immissione di aria esterna.

Anche se le Linee guida consentono il mantenimento dei condizionatori a split, restano comunque da assicurare con la dovuta regolarità una serie di interventi per la manutenzione dei condizionatori.

Su quest'ultimo tema, le più volte citate Linee guida rimandano al documento 5/2020 dell'Istituto Superiore di Sanità che, a proposito di tali impianti, raccomanda la pulizia dei filtri del ricircolo ogni quattro settimane se nel locale è presente una sola persona (sempre la stessa) oppure tutte le settimane negli altri casi.



Relativamente, infine, al ricambio dell'aria interna/esterna, come alternativa allo spegnimento del ricircolo, l'Istituto Superiore della Sanità consiglia di programmare l'apertura periodica di finestre o porte tenendo conto del "numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro". In ogni caso "è preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, piuttosto che una sola volta per tempi lunghi" anche perché, in quest'ultimo caso, aumentano i consumi dell'impianto di condizionamento.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Schito